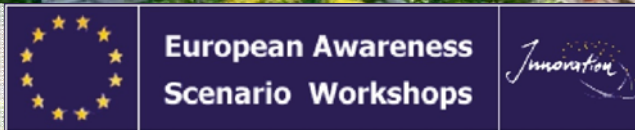




AZIONE C.1 COESIONE TERRITORIALE



COSTRUZIONE DELLO SCENARIO PARTECIPATO 27 aprile 2023

Arch. Virna Venerucci - Ecoazioni



Realizzato con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'Unione Europea



VISIONING - COSTRUIRE UNO SCENARIO PARTECIPATO



Lavorare per **scenari** ci permette di avere una visione possibile.

E' un metodo di pianificazione strategica che le organizzazioni, gli enti ma anche le aziende utilizzano sempre più spesso per rendere flessibili i loro piani a medio/lungo termine.

Si tratta di uno strumento che si utilizza nei momenti di cambiamento e per avere una visione nella pianificazione e programmazione.

Lo Scenario non riguarda la predizione del futuro ma piuttosto tenta di descrivere ciò che è **più possibile** che accada, con alcune condizioni al contorno.

Possiamo avere molteplici scenari cambiando alcuni parametri.

Noi oggi lavoreremo nella costruzione di uno **scenario positivo**



VISIONING - COSTRUIRE UNO SCENARIO PARTECIPATO



Lo strumento che usiamo è la metodologia EASW®

EUROPEAN – FORMAT EUROPEO

AWARENESS – CONSAPEVOLEZZA

SCENARIO – LAVORARE PER SCENARI

WORKSHOP – PARTECIPATO



VISIONING - COSTRUIRE UNO SCENARIO PARTECIPATO



Un **EASW®** è l'unica metodologia Europea di partecipazione ad essere ufficialmente patrocinata e marchio registrato della Commissione EU.

L'Unione Europea con la Direzione Generale XIII-D l'ha sviluppata con il programma Innovation e ha creato fin dal 1994 una rete di National Monitors, per fornire il suo appoggio ad una corretta attuazione della metodologia a livello europeo sul tema della sostenibilità.

Gli EASW nati da quest'esperienza, sperimentata inizialmente dai danesi del TNO sono già stati applicati con successo in centinaia di città europee e adattati per la prima volta da Ecoazioni ai CdF.



VISIONING - COSTRUIRE UNO SCENARIO PARTECIPATO



Un EASW® serve a **stimolare la partecipazione democratica** nelle scelte legate al miglioramento delle condizioni di vita di una comunità e la sostenibilità di un territorio.

Consente ai partecipanti di scambiarsi informazioni, discutere i temi e i processi che governano lo sviluppo locale, l'impatto delle scelte sull'ambiente naturale e sociale, stimolandone la capacità di identificare e pianificare soluzioni concrete ai problemi esistenti.

La metodologia EASW®, largamente applicata in tutta Europa, si è rivelata particolarmente adatta a:

- **incoraggiare il dialogo e la partecipazione delle diverse componenti della società;**
- **creare una relazione equilibrata tra ambiente, economia e società;**
- **consentire uno sviluppo sostenibile nel rispetto dei bisogni e delle aspirazioni dei membri di una comunità locale.**



GLI STAKEHOLDER NELL' EASW[®]



Gli stakeholder sono rappresentativi di 4 gruppi di interesse ed in un numero massimo di 28-30 partecipanti complessivi.

E' una partecipazione qualificata – **RICORDATEVI A CHE GRUPPO APPARTENETE**

Cittadini ed
Associazioni

Tecnici ed esperti
Ricercatori

Amministratori
Enti

Imprese Associaz.
categoria



COSA SI FA NELL' EASW[®]



SI ELABORANO VISIONI

per definire scenari di sviluppo per il tema affrontato
al realizzarsi di determinate condizioni



SI PROPONGONO IDEE

E contenuti che possano contribuire da oggi alla
realizzazione di tali scenari



SCENARIO EASW[®]



Siamo nel 2030 il CONTRATTO DI FORESTAZIONE URBANA della città costiera del Medio Adriatico Abruzzo – Marche si è realizzato con successo

1 - Quali sono state le principali azioni e progetti che hanno permesso la realizzazione dell'infrastruttura verde urbana nella città?

Riqualificazione aree verdi esistenti / Realizzazione nuove aree verdi

aree verdi urbane, verde stradale, aree inutilizzate tra edifici, corti, aree abbandonate, zone di parcheggio impermeabilizzato, rotatorie, ecc..,

aree verdi periurbane, verde in abbandono, lungofiume, giardini di quartiere, spazi pubblici

verde architettonico, tetti, fronti di edifici, pergole verdi, giardini condominiali, ecc...



SCENARIO EASW[®]



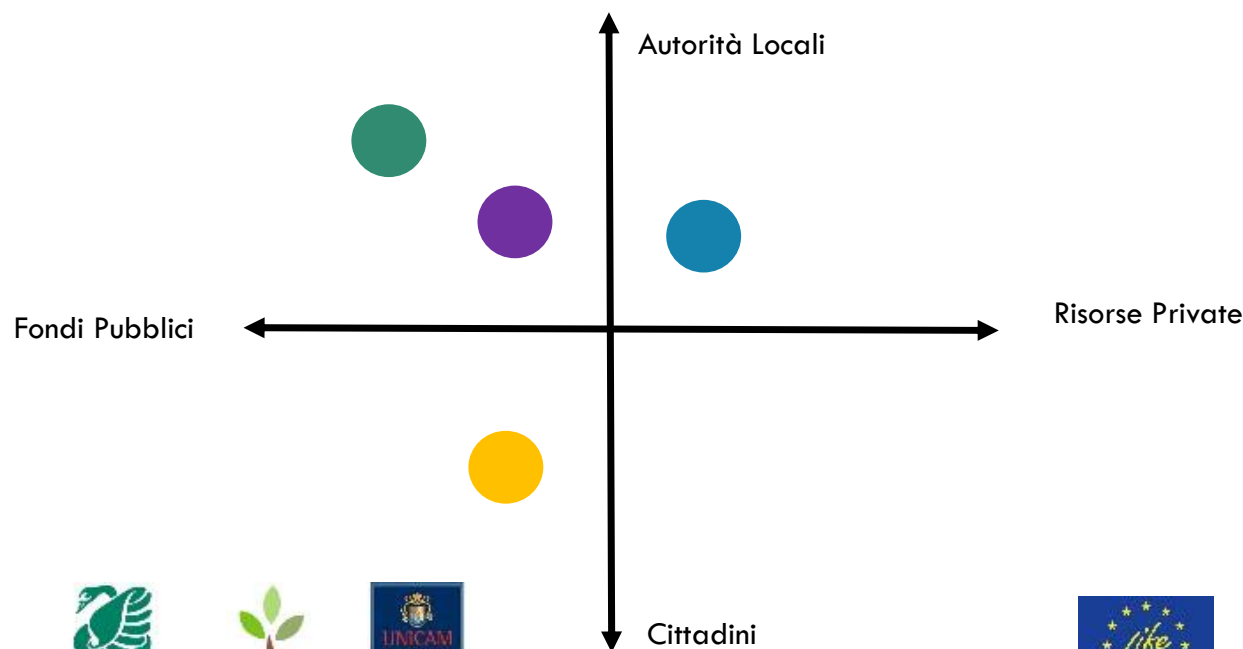
2 - **COME** è stato possibile finanziare e realizzare tali progetti / azioni ?

Fondi Pubblici (europei , nazionali, regionali, locali)

Risorse Privati (associazioni , fondazioni , banche , imprese, crowdfunding)

3 - **CHI** è stato il principale promotore, attuatore di questi progetti / azioni ?

Le autorità locali (pubblico), o i cittadini, associazioni, imprese (privati)





Grazie per l'attenzione!

Ora tocca a voi

Arch. Virna Venerucci – Ecoazioni

ecoazioni@ecoazioni.it - www.ecoazioni.it